



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Via Sen. Pellegrini, 4 - 31038 Paese (TV)
C.F. e P.IVA 00389950262 - Tel. 0422 457711 Fax 0422 457710

Servizio Personale – Tel. 0422 457726

e-mail: personale@comune.paese.tv.it PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

Prot. n. 11728

Lì 12 maggio 2026

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI UN POSTO DI OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICI

Scadenza ore 23:30 del 9.06.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

In esecuzione:

- della deliberazione della Giunta comunale 16 in data 28/01/2026, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione per le annualità 2026-2028;
- della propria determinazione n. 357 in data 12 maggio 2026;

VISTI:

- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali e del comparto Funzioni Locali;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il decreto legislativo 30/01/2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 07/03/2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale;
- il vigente Regolamento dei concorsi e delle altre procedure di assunzione del Comune di Paese n. 45 del 18.03.2026;
- l'art. 35-quater del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165.
- Il Decreto P.A. (D.L. n. 202/2024, conv. L. 21/02/2025, n. 15), per cui le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni che prevedono l'assunzione di meno di 10 unità possono essere effettuate senza l'obbligo di procedere obbligatoriamente alla mobilità esterna per il 15% delle assunzioni previste, e di rientrare nella facoltà prevista dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

Il Comune di Paese garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta nell'accesso al lavoro.

Tutte le volte che nel presente bando si fa riferimento a "candidato" si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma dell'art. 27, comma 5, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.

198 “Codice della pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di operatore esperto servizi tecnici, area degli operatori esperti. Il posto è assegnato al Servizi tecnico-manutentivi.

Ai sensi dell’articolo 18, comma 4, del Dlgs 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023, convertito dalla L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di un posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata con altre frazioni di posto che si dovessero verificare con i prossimi concorsi e con l’assunzione mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

Ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del decreto legislativo n. 66/2010, per un posto si determina la riserva di **un posto** per:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma, ovvero volontari in servizio permanente (art. 1014, comma 1);
- ufficiali di complemento in ferma biennale ed ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

Nel caso non vi sia un candidato idoneo appartenente alla anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato secondo l’ordine della graduatoria.

ART. 1 – CONTENUTO PROFESSIONALE

Il profilo professionale di Operatore esperto servizi tecnici, area degli operatori esperti, è compreso nell’elenco dei profili professionali specificatamente individuati dal Comune in relazione al proprio modello organizzativo, con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 21 marzo 2023, ai sensi degli artt. 11 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022.

Appartengono all’area degli operatori esperti i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nell’ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, svolgono attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto, caratterizzate da:

- buone conoscenze specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con l’assolvimento dell’obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale) generalmente associato a corsi di formazione; preparazione tecnica e particolare conoscenza delle tecnologie del lavoro con eventuale impiego di apparecchiature complesse;
- contenuto di specializzazione che può comportare anche funzioni di indirizzo e coordinamento di posizioni di lavoro di personale appartenente a livello inferiore;
- discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili;
- autonomia operativa completa nell’ambito di prescrizioni di massima riferite a procedure generali;

- uso di strumentazioni per l'espletamento di prestazioni lavorative di natura tecnica;
- responsabilità per l'attività direttamente svolta e, eventualmente, per i risultati conseguiti dagli operatori nei confronti dei quali si esercita il coordinamento;
- relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale. Relazioni con gli utenti di natura diretta;
- compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie dell'area nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale, che integrano e completano le funzioni assegnate.

E, con preciso riferimento al profilo professionale tecnico:

- operazioni tecnico-manuali di tipo specialistico nel campo della installazione e manutenzione, conduzione, riparazione di immobili, impianti, strumenti e apparecchiature;
- conduzione e manutenzione, degli impianti di produzione e distribuzione dell'acqua ed elettricità;
- operazioni tecnico manuali di tipo specialistico relative alla gestione e manutenzione di fossati, canali, strade, giardini, impianti sportivi;
- attività di tipo specialistico inerenti la composizione, stampa, riproduzione di documenti, atti e modelli;
- conduzione di automezzi pesanti e/o complessi, macchine operatrici complesse che richiedono una specifica abilitazione e patente;
- supporto ad attività tecnico-progettuali la cui esecuzione può richiedere l'utilizzazione di strumenti e attrezzature complesse.

Ai sensi delle vigenti norme in materia, tutte le mansioni ascrivibili alla categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato dal vigente C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni locali del 23/02/2026, integrato dalla 13^a mensilità, da eventuali emolumenti previsti da norme di legge, nonché dal trattamento accessorio se ed in quanto dovuto.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, nonché al momento dell'assunzione, pena la decadenza:

1. cittadinanza italiana. Si prescinde da tale requisito per i soggetti di cui all'art. 38, comma 1) e 3) *bis*, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 e i requisiti richiesti dall'art. 3 del medesimo D.C.P.M. Ai candidati non italiani è richiesta in ogni caso un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. aver compiuto l'età di diciotto anni;
3. assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione;

4. posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
5. idoneità fisica all'impiego. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a concorso, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
6. non essere esclusi dall'elettorato attivo e non essere incorsi nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa per cause diverse dalle precedenti, devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
7. Titolo di studio:
 - Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale ad indirizzo tecnico attinente al posto da ricoprire (es: edile, elettrico, termoidraulico, meccanico, del legno, agricolo) o titolo assorbente nei medesimi indirizzi.
Il titolo di studio conseguito all'estero è valutato solo se corredato di una dichiarazione di equivalenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano esso corrisponda;
8. patente di guida categoria B o superiore.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati utili se riconosciuti equivalenti ad uno dei titoli italiani alla data di scadenza del bando. Le modalità di richiesta dell'equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero a uno dei titoli italiani, sono riportate all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.

ART. 4 - POSSESSO DEI REQUISITI

Tutti i requisiti di cui sopra, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che deve comunque ottenersi entro il termine di conclusione della procedura concorsuale – devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione a pena la decadenza.

Resta ferma la facoltà del Comune di Paese di verificare, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della prova scritta, della prova pratica e della prova orale e all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, l'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal presente articolo e di disporre l'esclusione dal concorso, o non dare seguito all'assunzione, ovvero procedere alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti che risultano sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti.

ART. 5 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata unicamente in via telematica **tramite il Portale unico del reclutamento “InPA”** raggiungibile al [link https://www.inpa.gov.it/](https://www.inpa.gov.it) entro e non oltre **le ore 23:30 del 9 giugno 2026**.

Si precisa che, all'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di

dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un indirizzo mail al quale intende ricevere ogni comunicazione personale relativa alla procedura stessa.

Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono riportare/dichiarare:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, e anche il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e l'eventuale recapito di posta elettronica certificata, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- c) di possedere tutti i requisiti indicati nel precedente art. 3;
- d) di possedere eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- e) il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la domanda di partecipazione possano essere trattati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, per gli adempimenti connessi all'espletamento della selezione e, successivamente, per le finalità inerenti all'eventuale gestione de rapporto di lavoro.

I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di accettare, senza riserve, le condizioni del presente bando e, se vincitore del concorso, di accettare le norme regolamentari vigenti in questo ente, nonché quelle successive che verranno adottate. L'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese con la presente domanda. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non possono essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda da quello sopra descritto.

Solo qualora ricorra il caso che giustifichi l'utilizzo di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove o il cambiamento delle modalità di svolgimento delle prove, alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere. Questa documentazione è obbligatoria per i candidati con disabilità, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
- copia della dichiarazione della commissione medico legale dell'ASL di riferimento o equivalente struttura pubblica in caso di diagnosi DSA e specificazione dell'eventuale misura dispensativa dalla prova scritta, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova scritta, ai sensi dell'art.2 del decreto del

09/11/2021, adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per le Disabilità.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto. Entro il termine di presentazione delle domande l’applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti: in ogni caso, l’applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

ART.6- MODALITA’ DI PAGAMENTO TASSA CONCORSO:

La partecipazione al concorso comporta il previo versamento di € 10,00 da corrispondere mediante sistema PagoPA, accendendo alla sezione Pagamenti nella propria candidatura in Inpa (<https://www.inpa.gov.it/>).

Si potrà effettuare il pagamento:

- direttamente on line, cliccando su “Procedi al pagamento”, con carta di credito, carta prepagata o addebito in conto corrente; si verrà indirizzati al portale MyPay e per concludere il pagamento si dovrà accedere con il proprio indirizzo e-mail o con SPID;
- oppure si può stampare l’avviso pagoPA generato dal sistema, cliccando su “scarica avviso” e procedere con il pagamento presso i vari PSP autorizzati (Uffici postali, Tabaccai, Banche, punti Sisal-Pay, ecc.) o tramite home banking. Dopo aver eseguito l’operazione il sistema invierà una e-mail attestante l’avvenuto pagamento.

In nessun caso la somma sarà rimborsata.

ART. 7 - EVENTUALE REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. Il Comune può disporre l’esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale, ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti.

L’eventuale esclusione dal concorso verrà comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione.

Non è sanabile e comporta l’esclusione dal concorso l’omissione nella domanda:

1. del cognome e nome, della residenza o del domicilio del concorrente, qualora tali dati non siano desumibili con sicurezza dalla documentazione prodotta;
2. dell’indicazione del concorso al quale s’intende partecipare;
3. della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa.

ART. 8 - COMMISSIONE DI CONCORSO

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Personale, secondo le disposizioni del vigente Regolamento dei concorsi e delle altre procedure di assunzione del Comune di Paese.

ART. 9 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ai candidati inerenti la presente procedura concorsuale sono fornite a mezzo di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Paese: **www.comune.paese.tv.it** e nel **Portale unico del reclutamento “InPA”** raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>

Le pubblicazioni di tali comunicazioni sul sito istituzionale del Comune di Paese e nel Portale unico del reclutamento “InPa” hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 10 – CALENDARIO DELLE PROVE

Il diario delle prove, con l’indicazione del luogo di svolgimento, sarà pubblicato con le modalità di cui all’art. 9 del presente bando, con un preavviso di almeno **20 giorni**.

I concorrenti nel giorno dello svolgimento della prova dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 11 - PRESELEZIONE (EVENTUALE)

In relazione al numero dei candidati la Commissione può far precedere le prove concorsuali da una preselezione intesa a ridurre il numero dei candidati da ammettere al concorso.

Tale preselezione consiste nella soluzione di quiz a risposta multipla sulle materie oggetto del programma d’esame di cui al successivo art. 12.

La preselezione può essere effettuata anche mediante l’ausilio di aziende specializzate o esperti in selezione di personale.

La preselezione si conclude con la formazione di una graduatoria da cui attingere i candidati, in possesso dei requisiti, da ammettere alle prove di concorso.

In caso di espletamento della preselezione i candidati, in possesso dei requisiti, vengono ammessi alle prove di concorso, secondo l’ordine decrescente di graduatoria della preselezione, nel numero massimo di 30 (trenta) cui si aggiungono comunque eventuali pari merito al trentesimo candidato ammesso.

La preselezione non costituisce prova d’esame pertanto il punteggio non viene sommato a quello finale.

I candidati devono presentarsi alla preselezione con un valido documento di riconoscimento munito di fotografia. L’assenza dalla prova di preselezione comporta l’esclusione dal concorso quale ne sia la causa. Durante la preselezione non è ammessa la consultazione di testi di legge e codici anche non commentati nonché l’uso del cellulare. La non osservanza di queste disposizioni comporta l’esclusione dal concorso così come nel caso i candidati siano trovati in possesso, durante la prova, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie della prova.

ART. 12 – PROGRAMMA E PROVE CONCORSUALI

Programma

1. Nozioni sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18/8/2000, n. 267);
2. Nozioni in materia di sicurezza sul lavoro (decreto legislativo 09/04/2008, n. 81);
3. Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;
4. Conoscenze di base teoriche e pratico-operative relative alla gestione e manutenzione del patrimonio verde pubblico;
5. Conoscenze di base teoriche e pratico-operative relative all'impiantistica idraulica ed elettrica;
6. Conoscenze relative alla realizzazione di piccoli interventi di manutenzione ordinaria di tipo edile, stradale, di carpenteria metallica, di falegnameria ed impiantistica in genere;
7. Nozioni di base di tecnologia delle costruzioni e capacità di lettura di disegni tecnici;
8. Nozioni di inglese e di informatica.

I candidati dovranno sostenere le seguenti due prove d'esame:

➤ Prova pratica

La prova pratica consiste nell'analisi e risoluzione di casi simulati concernenti le materie di cui punti 4, 5, 6 e 7 del programma.

➤ Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio, con estrazione di domande e/o quiz a risposta multipla, sulle materie di cui ai punti 1, 2, 3 e 8 del programma.

I candidati devono presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presentano nei giorni stabiliti per le prove d'esame sono considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di testi di legge e codici anche non commentati nonché l'uso del cellulare che potrà essere ritirato dalla Commissione per il tempo dell'esecuzione delle prove. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso così come nel caso i candidati siano trovati in possesso, durante la prova, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie della prova.

ART. 13 – CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

E' stabilito in punti 30 (dieci per ogni commissario) il punteggio a disposizione della Commissione per ogni prova concorsuale.

Il punteggio minimo stabilito per il superamento della prova scritta e della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale, è fissato in 21/30 (ventuno trentesimi) per ogni prova.

La prova orale si considera superata, e conseguentemente il concorrente ritenuto idoneo, nel caso in cui questi abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno trentesimi).

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova pratica e nella prova orale.

ART. 14 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE

La graduatoria di merito dei candidati è formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente del punteggio finale conseguito da ciascun candidato e con l'osservanza delle preferenze di cui al DPR 487/1994 art. 5.

La graduatoria della procedura selettiva, formata dalla commissione, è approvata dal Responsabile di servizio titolare di funzioni dirigenziali dell'ufficio personale.

La graduatoria definitiva, come sopra approvata, è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Paese www.comune.paese.tv.it e nel Portale unico del reclutamento "InPA" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/> dalla suddetta data decorre il termine per l'eventuale impugnazione.

Sotto pena di decadenza il vincitore del concorso deve assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 53 e seguenti del D.Lgs n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 3 del vigente Regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali del personale dipendente, ai dipendenti del Comune di Paese è vietato:

- a) esercitare attività commerciali, artigianali, industriali o professionali. Sono considerate tali le attività imprenditoriali di cui agli articoli 2082, 2083 e 2195 del codice civile e le attività libero professionali per il cui esercizio è necessaria l'iscrizione in albi o registri. È equiparata allo svolgimento di attività imprenditoriale, la qualità di socio in società in nome collettivo, nonché di socio accomandatario nelle società in accomandita semplice e per azioni;
- b) esercitare attività di imprenditore agricolo professionale, così come definito dall'articolo 1 del decreto legislativo 24 marzo 2004, n. 99;
- c) instaurare, in costanza di rapporto di lavoro con il Comune, altri rapporti di impiego, sia alle dipendenze di enti pubblici che di privati;
- d) assumere cariche in società con fini di lucro;
- e) esercitare l'attività di agente, rappresentante di commercio o agente di assicurazione;
- f) stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa e di collaborazione coordinata a progetto.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, pertanto, il vincitore del concorso deve rendere apposita autocertificazione dell'insussistenza anche di una sola delle predette cause di incompatibilità.

Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, è dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale.

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nazionali nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso, da parte del/i concorrente/i di tutti i requisiti prescritti quali condizione di ammissione alla selezione;
- all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di

assunzione di personale presso gli enti locali vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

ART. 15 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria mediante scorrimento della stessa con le modalità definite dalla legge, entro i termini di validità stabiliti da norme di legge, sia per assunzioni a tempo indeterminato che a tempo determinato, previa verifica del permanere dei requisiti previsti all'art. 3 del presente bando.

ART. 16 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria mediante scorrimento della stessa con le modalità definite dalla legge, entro i termini di validità stabiliti da norme di legge, sia per assunzioni a tempo indeterminato che a tempo determinato, previa verifica del permanere dei requisiti previsti all'art. 3 del presente bando.

ART. 17 - PERIODO DI PROVA

Ai sensi dell'art. 21 del C.C.N.L. del 23.02.2026, il dipendente assunto è soggetto a un periodo di prova di 2 mesi. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova comporta la decadenza dalla graduatoria.

ART. 18 - RISPETTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003, N. 196 (PRIVACY)

Ai sensi del decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, i dati personali forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Paese, saranno trattati ai soli fini dell'espletamento del concorso e, successivamente, all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, potranno essere destinatari dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, le pubbliche amministrazioni.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Paese, con sede in via Sen. Pellegrini, 4 – 31038 Paese.

Il Responsabile della protezione dei dati "D.P.O." (Data Protection Officer) è: Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana - via Cal di Breda n. 116– cap. 31100 Treviso Tel.: 0422-491855 Referente: Avv. Mariarosa Barazza.

email: info@comunitrevigiani.it

pec: comunitrevigiani@pec.it

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, revocare il presente bando con provvedimento motivato. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà - previo motivato provvedimento - di non

procedere all'assunzione dei vincitori della procedura selettiva nel caso in cui siano venute meno la necessità e/o le condizioni giuridiche per l'assunzione in questione, ovvero di rinviare l'assunzione stessa.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giotto Cristina, responsabile del servizio personale. Per ogni informazione o chiarimento rivolgersi all'Ufficio personale del Comune di Paese - Via Sen. Pellegrini 4 - tel. 0422/457726-0422/457735. Sono fissati in 180 giorni il termine di conclusione del presente procedimento.

Il presente bando è disponibile sul sito internet del Comune di Paese all'indirizzo: **www.comune.paese.tv.it** e nel **Portale unico del reclutamento "InPA"** raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.

Il titolare di funzioni dirigenziali
Responsabile del Servizio Personale
Dott.ssa Cristina Giotto

*Firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 24 del D.Lgs n.
82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale)*